







Search... 


[PRIMO PIANO](#) [EDITORIALI](#) [NEWS DAL BLOG](#) [COMUNICATI STAMPA](#) [PRIVACY](#)
[PRIVACY COOKIE](#)
[ABBONATI](#) [LA REDAZIONE](#) [CONTATTI](#) [NEWSLETTER](#)    
 SEARCH... 



Fruitbookmagazine



L'INFORMAZIONE
 PROFESSIONALE
 PER IL TRADE
 PORT FRUTTICOLOR

[IN PRIMO PIANO](#) [EDITORIALI](#) [NEWS DAL BLOG](#) [COMUNICATI STAMPA](#) [PRIVACY](#)
[PRIVACY COOKIE](#)

FuturPera: le novità di un'edizione sempre più internazionale e aperta al mondo

on 8 novembre, 2017


8 Shares

Dal 16 al 18 novembre 2017 la Fiera di Ferrara ospiterà ancora una volta **FuturPera**, l'evento dedicato alla filiera pericola, oggi vero punto di riferimento per il comparto. La prima edizione, nel 2015, ha visto il debutto ufficiale dei due grandi player del settore Opera e Origine Group, accanto alle aziende che si occupano di commercializzazione e logistica, di macchine e attrezzature innovative, di agrofarmaci eco-sostenibili e di tecnologie per agricoltura di precisione. L'edizione 2017 punta sempre più sull'internazionalizzazione del prodotto, creando momenti di incontro con i buyer internazionali: dei circa 120 espositori, il 15% infatti è straniero. E nel futuro della pera ci sarebbe anche la Cina

alla Redazione



La presentazione della seconda edizione di FuturPera, lo scorso 7 novembre

Tutto pronto per la **seconda edizione** di **FuturPera – Salone Internazionale della Pera**, che è stata presentata lo scorso 7 novembre nella sede della Regione Emilia-Romagna, alla presenza di **Simona Caselli**, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia – Romagna; **Tiziano Tagliani**, sindaco del Comune di Ferrara e presidente della Provincia di Ferrara, **Stefano Calderoni**, presidente della società FuturPera, **Gianni Amidei**, presidente Oi Pera – Organizzazione Interprofessionale Pera, **Filippo Parisini**, presidente di Ferrara Fiere e **Albano Bergami**, vicepresidente Oi Pera.

Ad aprire la presentazione dell'unico evento italiano dedicato alla pericoltura di qualità – quest'anno particolarmente **ricco di novità** ([leggi qui](#)) – è stata l'assessore **Caselli** che ha parlato: "Dell' importante ruolo dell'areale emiliano-romagnolo per la produzione di pere, con l'Abate in crescita del 10% nel 2017. Fondamentale è stata, negli ultimi anni – ha continuato l'assessore – la presenza dell'Oi e delle aggregazioni come Opera e Origine, che stanno valorizzando fortemente il prodotto e favorendo il consumo. Certamente la pericoltura **sta andando incontro anche a problematiche**, come quella della **cimice asiatica**, per la quale stiamo investendo, con

10 milioni di euro, per la ricerca sulle difese passive. I dati sono incoraggianti ed eventi come Futurpera sono fondamentali proprio per fare il punto sulla tecnica produttiva, a livello di difesa e miglioramento di rese e qualità. Questo comparto agricolo – ha continuato la Caselli – investe da tempo su lotta integrata e **biologico**, forme di produzione che vanno nella direzione della **tutela dei consumatori**. La sfida ora è promuovere le ottime proprietà nutrizionali della pera anche tra le fasce più giovani della popolazione e Futurpera è uno degli appuntamenti che va certamente in questa direzione. Voglio poi darvi un'anteprima – ha concluso l'assessore – per quello che riguarda le barriere fitosanitarie: **ci occuperemo molto di Cina** nei prossimi mesi perché lo stato ha aperto il "dossier pera". Incontreremo le autorità cinesi e lasceremo diversi rapporti sulla pera, in particolare l'IGP, che ha i disciplinari più idonei all'export, puntando sull'apertura del mercato cinese".

segue il sindaco di Ferrara, **Tiziano Tagliani** ha dichiarato: "La seconda edizione di FuturPera ci consente di promuovere un prodotto sul suo territorio di appartenenza. Nel corso della fiera sarà coinvolta anche la città, con gelaterie, bar, ristoranti che proporranno un **utilizzo diversificato e originale della pera**. La prima edizione è stata una grande soddisfazione per l'amministrazione comunale, gli organizzatori e la Fiera, che è stata particolarmente valorizzata dall'evento. A FuturPera saranno presenti espositori provenienti da tutto il mondo, che si confronteranno dal punto di vista tecnico-produttivo e valorizzeranno il prodotto a livello italiano e internazionale. Attualmente ci sono **competitors** che possiamo battere, a livello di qualità e peculiarità delle varietà di pere e questo è certamente un vanto per Ferrara e l'intero territorio."

Valorizzazione del prodotto, apertura di nuovi mercati con particolare attenzione a quelli extra-europei e un **lavoro comune tra gli attori della filiera** che, secondo **Gianni Amidei**, presidente Oi Pera, è fondamentale per il settore. "l'Oi – ha spiegato Amidei – è nata nel 2012 a sostegno della produzione, in un momento in cui il consumo di pere stava diminuendo, a fronte di Paesi come la Spagna dove stava crescendo. Nel 2014 siamo stati riconosciuti come Organizzazione interprofessionale dall'Unione Europea e da quel momento i 28 soci lavorano per valorizzare un patrimonio produttivo di quasi 5.000 quintali. Ci occupiamo di **stabilire regole per la raccolta**, affrontare le problematiche produttive e monitorare i quantitativi. Abbiamo fatto iniziative importanti a Eataly negli Stati Uniti per presentare la pera, nel momento in cui ci è stato permesso di esportare negli Stati Uniti poi in Germania. Stiamo lavorando costantemente per **migliorare la conservazione del prodotto**, uno dei maggiori problemi del comparto, perché la pera deve arrivare sul mercato al giusto grado di maturazione, così da essere apprezzata dal consumatore. Futurpera è davvero importante come punto di incontro della filiera, per migliorarci dal punto di vista produttivo e commerciale, grazie al **confronto con competitors** a livello europeo".

